

NUMERO 1

IL POSTINO GIORNALINO

ISTITUTO COMPRENSIVO GIULIANOVA 2



PERIODICO DI EDUCAZIONE CIVICA ELABORATO DAGLI ALUNNI E
DAGLI INSEGNANTI DELL'I. C. GIULIANOVA 2

Con il primo numero di "IL POSTINO GIORNALINO", che fa seguito al numero-pilota, il "numero zero" pubblicato nel mese di dicembre, prende vita l'idea di documentare i percorsi trasversali di Educazione Civica che svolgiamo all'interno della nostra scuola e che, per l'anno scolastico 2022/2023, sono centrati sulla tematica "NEI PANNI DEGLI ALTRI", condivisa tra tutte le classi e sezioni.

Attraverso questo periodico, vogliamo coinvolgere anche le famiglie e la cittadinanza nella riflessione su alcuni argomenti importanti che riguardano la vita nella comunità civile.

Con le parole dei nostri alunni, singoli o in gruppo, guidati dai rispettivi insegnanti, verranno raccontate le esperienze che arricchiscono le attività curricolari con percorsi strutturati di educazione ambientale, alla legalità, sanitaria, digitale, affettiva, stradale, di storia locale, di educazione motoria e fair play, di educazione fiscale e tanto altro.



Questo numero del nostro periodico, in particolare, documenta alcune delle attività svolte nei mesi di dicembre e gennaio nelle seguenti aree:

"TRA VIAGGI E SAPERI" - Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

- pag. 4 "La terza D a Recanati"
- pag. 5 "Meno social, più teatro"
- pag. 7 " Al teatro Marrucino"
- pag. 8 "Giulianova: tra passato e presente"
- pag.10 "La bellezza del sapere"

"LA SCUOLA CHE VORREMMO" - Le feste di Natale (realizzazione delle Unità di Apprendimento Trasversali)

- pag. 14 "Kindness & Christmas Crackers"
- pag. 15 "Un giorno speciale"
- pag. 16 "L'amicizia è ..."
- pag. 17 "Festa e misure"
- pag. 18 "Finalmente insieme"
- pag.20 "Insieme si può"

"FUORI E DENTRO LA SCUOLA CON LO SPORT"

- pag. 23 "A tutto sport"
- pag. 25 "Torneo di pallarilanciata"

GLI INCONTRI CON GLI ESPERTI

- pag. 27 "Un giorno da scienziato"
- pag. 29 "Un incontro inaspettato"
- pag. 31 "Una giornata con l'agenzia delle entrate"
- pag. 32 "Nei panni di chi non vede"
- pag. 33 "Intervista a Lyla"

... E PER CONCLUDERE ...

- pag. 36 "Nei panni di un bambino ucraino"
- pag. 37 "Un tablet nello zaino"
- pag. 38 "La mia esperienza: open- day di matematica"

Già a lavoro per realizzare un "Numero 2" ancora più ricco e completo, auguriamo a tutti una buona lettura.

Tra viaggi e

saperi



VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E
USCITE DIDATTICHE

A RECANATI

6 DICEMBRE 2022

La scuola Secondaria di primo grado "Bindi/Annunziata" ha organizzato una gita didattica a Recanati per approfondire la conoscenza del noto poeta Giacomo Leopardi. Siamo partiti la mattina del 6 dicembre verso le otto e siamo arrivati alle dieci circa.

C'era una fitta nebbia e pioveva. Ad accoglierci è stato il signor Mario che ci ha portato nella chiesa dove la famiglia Leopardi pregava quotidianamente. Successivamente, usciti dalla chiesa, ci siamo incamminati verso la collina in cui si recava il poeta nei suoi momenti di riflessione. Continuando il nostro cammino siamo entrati nella biblioteca che contiene i suoi appunti e tutti i suoi libri. A pranzo siamo andati nel convento dei frati Cappuccini e uno di loro ci ha regalato anche una pallina. Nel primo pomeriggio siamo andati verso la casa di Leopardi, ma prima di visitarla abbiamo comprato un gelato e siamo entrati in un negozio di souvenir del paese. Arrivato il nostro turno, siamo entrati nella casa della famiglia Leopardi, purtroppo per il limitato tempo abbiamo potuto visitare solo le varie biblioteche e le stanze in cui studiava. Ci hanno stupiti i più di mille libri presenti nelle librerie. A conclusione del tour della casa, la guida ci ha mostrato i ritratti di tutta la dinastia di Leopardi dagli albori sino ad oggi. L'ultimo luogo che abbiamo visitato è stato il museo dedicato alla vita di Leopardi dove sono custodite le sue vesti, gli occhiali, le armi ... La gita nei luoghi leopardiani era ormai finita; ci siamo messi in cammino verso l'autobus per tornare a Giulianova. In conclusione possiamo dire che l'uscita didattica ci è piaciuta molto e ci ha aiutato a capire, in dettaglio, la vita di Giacomo Leopardi, arricchendo le informazioni che avevamo appreso durante lo studio.

3°D "Bindi/Annunziata"



MENO SOCIAL, PIÙ TEATRO ⁵

7 DICEMBRE 2022

Viviamo la vita sui social, siamo menefreghisti e distratti: è questo ciò che pensano gli adulti di noi adolescenti, noi “ragazzi della generazione zeta”. Quando abbiamo saputo che saremmo andati a Chieti ad assistere ad un’opera teatrale, alcuni avranno pensato che non saremmo stati capaci di ascoltare e prestare attenzione. Altri che ci saremmo annoiati dopo poco più di dieci minuti. Chi avrebbe immaginato che, invece, saremmo rimasti tanto affascinati da un’opera teatrale? Probabilmente nessuno. Persino noi, in realtà, avevamo basse aspettative sulla

giornata... ma non è andata così. Grazie al professor Alesiani, non siamo arrivati a teatro impreparati. Sapevamo già molto dell’opera e degli eccentrici personaggi del Don Pasquale, una delle opere più celebri di Gaetano Donizetti. La mattina del 7 dicembre eravamo tutti pronti a partire e i ragazzi della 3D si sono uniti a noi. Dopo un breve viaggio, eccoci nel centro storico di Chieti. Per molti di noi è stata la prima volta a teatro.



Entrare nel Marrucino è stato come ricevere un grande abbraccio, con i suoi colori brillanti riflessi nei nostri sguardi. La luce soffusa, calda e riassicurante ci ha subito fatto dimenticare il freddo di quella giornata di dicembre. Tutti i brutti pensieri e le preoccupazioni sono scomparsi, rimanendo fuori dalle porte del teatro che in poco tempo pullulava di ragazzi e delle loro voci allegre. Quando tutti hanno preso posto, il direttore artistico del teatro di Chieti, Maestro Giuliano Mazzocante, ci ha dato il suo benvenuto e ci ha introdotto l'opera. Poi, luci spente: si apre il sipario! In un baleno siamo stati presi dalla storia, dalle musiche, dal canto, tutti con gli occhi sgranati e attenti. L'orchestra, è vero, era nascosta sotto il palco, ma la sua presenza si sentiva, forte ed inconfondibile. Con un po' di attenzione è stato possibile sentire il tema dei violini e dei violincelli in sottofondo. Ogni strumento ha fatto la sua parte, pronto ad unirsi a tutto il resto dell'orchestra. A volte ho tolto lo sguardo dal palco: erano tutti immobili, ognuno incollato alla propria poltroncina di velluto rosso. Alcuni erano attenti a non

perdersi neanche una battuta dei dialoghi dei personaggi. Le frasi erano riportate in alto, su uno schermo nero. Anche i ragazzi più vivaci erano rapiti dalla storia e dalla messa in scena. Lo spettacolo si è concluso con fragorosi applausi e commenti entusiasti. È proprio vero: quando assisti ad un'opera dal vivo entri in un mondo parallelo, ti immergi nelle avventure dei protagonisti, ti immedesimi nel tuo personaggio preferito, che sia il vecchio Don Pasquale o il suo povero nipote. Tutto questo è inevitabile. Non importa quanti anni tu abbia o quale sia la tua generazione... il teatro è e sarà per sempre una forma d'intrattenimento speciale e decisamente migliore dei social.

*Matilde Di Bella, 3°E,
Secondaria
"Bindi/Annunziata"*

Al teatro Marrucino

7

7 DICEMBRE 2022



Mercoledì 7 dicembre, alcune terze della scuola secondaria "Bindi/Annunziata", accompagnate dal professore Michele Alesiani, si sono recate a Chieti per assistere alla prova generale del "Don Pasquale" di G. Donizetti presso il Teatro Marrucino di Chieti.

Abbiamo avuto modo di assistere per la prima volta ad un'opera lirica precedentemente studiata in classe. La fedele rappresentazione e la coinvolgente recitazione da parte degli attori hanno fatto sì che questo momento fosse piacevole ed avvincente rendendoci emotivamente partecipi.

Questa rappresentazione teatrale tratta della storia d'amore tra Norina ed Ernesto tra cui s'interpone l'anziano Don Pasquale che impedisce il loro matrimonio per via delle umili origini di lei. Il dottor Malatesta, amico fidato del vecchio, aiuterà i due giovani, tramite uno stratagemma, a sposarsi. Per noi è stato davvero bello poter veder interpretato ciò che studiamo a scuola. Il teatro è davvero coinvolgente per noi.

3°D
Secondaria
"Bindi/Annunziata"

Giulianova:

7 DICEMBRE 2022



La classe 3[^]C ha avuto modo di conoscere, vedere e comprendere tanti particolari storici di Giulianova.

La passeggiata culturale è iniziata da Piazza Buozzi dove c'è la cupola di S. Flaviano che in realtà si chiama Santa Maria in Piazza.

Davide, la nostra guida, ci ha spiegato che è stata una delle prime cupole costruite in Italia.

All'interno abbiamo visto la statua di S. Flaviano, patrono della città, realizzata da Venanzo Crocetti. La cupola esiste da ben 422 anni.

Da piazza Dante, abbiamo percorso una stradina molto antica che ci ha condotto in un'altra piazza vicino al Municipio. La guida ci ha fatto vedere una grande targa, inaugurata alcuni mesi fa, con i nomi dei Caduti durante la 2^a Guerra Mondiale.

E' stato meraviglioso scoprire la piccola chiesa di S. Anna, nascosta tra le viuzze e ammirare l'antico torrione "IL BIANCO".

Davide ci ha spiegato che è uno dei pochi reperti storici di Giulianova rimasto intatto; in origine era una torre di protezione, insieme ad altre torri.

In piazza della Libertà abbiamo ammirato la statua del Re Vittorio Emanuele II, realizzata da Raffaello Pagliacetti. Una curiosità raccontata da Davide è stata questa: quando ci fu l'inaugurazione della statua, lo scultore non si presentò per protesta contro i suoi collaboratori che avevano fatto delle modifiche alla statua stessa senza il suo permesso.

La nostra esperienza si è conclusa con la visita alla Biblioteca-Pinacoteca Civica di Vincenzo Bindi.



Una responsabile ci ha descritto la Biblioteca e ci ha parlato dei libri scritti dallo stesso Vincenzo Bindi. Nelle stanze della Pinacoteca abbiamo ammirato i quadri e tutto il lascito del signor Bindi. Nell'ultima stanza c'era un libro gigantesco con le firme di tanti personaggi famosi.

*Classe 3° C ,
Primaria "Don Milani"*

LA BELLEZZA DEL SAPERE

LA NOSTRA VISITA AI LUOGHI LEOPARDIANI

21 DICEMBRE 2022

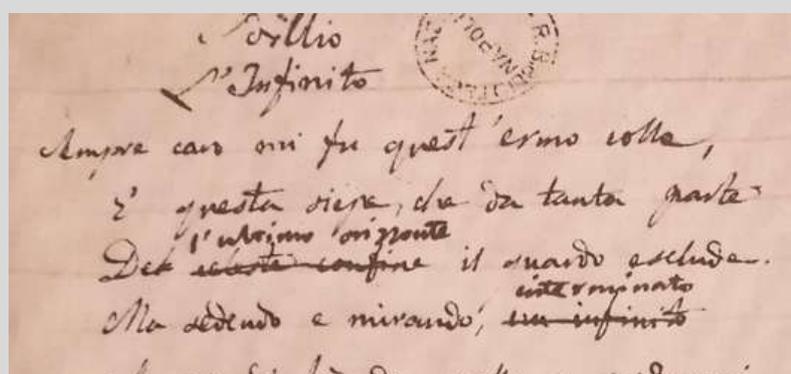


“Siamo un nulla con una domanda dentro”: così inizia la nostra guida, invitandoci ad entrare nel mondo di Leopardi.

Camminando tra le strade dove anche Giacomo ha poggiato i suoi piedi, ti senti piccolo. Ti senti sovrastato dai grandi edifici di Casa Leopardi e dall'atmosfera che la circonda: la casa di “Silvia”, il Colle dell'Infinito...

Ma in fondo, Giacomo Leopardi era un uomo come tutti noi.

Un uomo con tanta fame di sapere, ma anche tanta voglia di costruire rapporti umani. Non riesce al meglio in questo, pertanto si immerge nei libri, costruendosi un mondo parallelo. Scrive poesie che ti restano incise nel cuore, ti fanno riflettere: Leopardi stuzzica il lettore e gli pone domande, insinua il dubbio. Così il 21 dicembre scorso, i nostri professori hanno deciso di farci immergere appieno nel mondo leopardiano. Non studiando solo sui libri, ma andando oltre: immedesimandoci in lui, guardando dalla sua finestra e dal Colle dell'Infinito. Sfiando quegli stessi volumi sui quali trascorse ore di studio *“Matto e Disperatissimo”*. Scoprendo così aspetti e sfumature della vita vera di Giacomo, quella quotidiana. Come prima tappa, entriamo nella chiesa dove Giacomo fu battezzato. Fin da subito, percepiamo l'importanza dei Leopardi: in chiesa avevano una panca riservata, con su inciso il loro nome. Lì ammiriamo il dipinto di Ippolita, alla quale Leopardi dedica una sua opera, toccando il tema a lui tanto caro della rimembranza. *“Leopardi è memoria”*, ci dice la guida: perché l'unico modo per alleggerire il dolore del presente è ricordare il passato.



Un passato forse doloroso, ma mai quanto il presente.

Dopo la pausa pranzo presso i frati cappuccini, ci dirigiamo al "Colle dell'Infinito", oggi Patrimonio dell'Unesco. *"Sempre caro mi fu quest'ermo colle ..."* queste le parole che subito vengono alla mente quando ti affacci da quella collina, immergendoti in un'atmosfera senza tempo. In quello stesso colle Leopardi ha pensato a tutti noi: a tutti gli uomini che hanno una sete d'infinito. Un desiderio d'infinito. A tutti gli uomini insaziabili. Perché tutto ciò che è finito non ci basta, ma purtroppo l'universo è così, e non ci soddisferà mai. Così come nelle relazioni: noi dall'altro vogliamo tutto, ma all'altro possiamo dare un amore solo parziale. Abbiamo tutti dei limiti, con cui però dobbiamo imparare a convivere, come fa Leopardi. Con i nostri limiti dobbiamo cercare di abbattere questo muro; solo così avviene la scoperta di ciò che siamo davvero: esseri fragili.

Proseguendo nel nostro itinerario, ci rechiamo nel parco della Villa di Melchiorre Cesarotti dove Giacomo scrisse *"Il passero solitario"*. Qui la guida, ricordando le amicizie di Leopardi, ci ha detto una frase che mi è rimasta impressa: *"Gli amici veri non sono quelli che ti distraggono, ma quelli che ti fanno essere te stesso"*. Quanta verità ..! penso tra me e me. Perché nella maggior parte dei casi gli amici ti condizionano e ti influenzano, distraendoti da quello che sei veramente.

Dopo questa lezione di vita, ci dirigiamo nello studiolo della nostra guida, appassionato ricercatore della vita e delle opere di Leopardi. Dopo esserci inerpicati su una stretta scala a chiocciola, ci accomodiamo. Qui abbiamo l'occasione di vedere documenti rari, manoscritti del poeta, illustrati con dovizia di particolari e squisite curiosità.

Come ultima tappa, finalmente, eccoci a Casa Leopardi: un palazzetto nobile ancora abitato dai discendenti di Giacomo. Luogo sacro, la biblioteca: e, tra le varie stanze, ci soffermiamo in quella in cui Giacomo studiava e osservava Teresa, la "Silvia" della celebre poesia, mentre tesseva e cantava. Centinaia di libri, di tutte le discipline: in queste stanze Giacomo amava trascorrere le sue giornate. Scendiamo al piano inferiore, dov'è allestito un piccolo museo, con vari, piccoli oggetti di proprietà del nostro Giacomo.

Lasciando il piccolo, ma ricco paesino ho riflettuto su tutto, soprattutto sulla bellezza delle piccole cose. La bellezza del sapere e della voglia di apprendere, di imparare, la voglia di scoprire cose nuove. Di fare sempre nuove esperienze. E ho pensato che Leopardi aveva ragione: "La bellezza è la soddisfazione di un desiderio". E io, quel giorno, ho soddisfatto il desiderio del sapere, bellezza assoluta dell'essere.

MariaFlaminia Marà,
3°E Secondaria "Bindi / Annunziata"



La scuola che vorremmo

LE FESTE DI NATALE

REALIZZAZIONE DELLE U.D.A. TRASVERSALI



Kindness & Christmas Crackers

15 dicembre 2022

Kindness & Christmas Crackers.

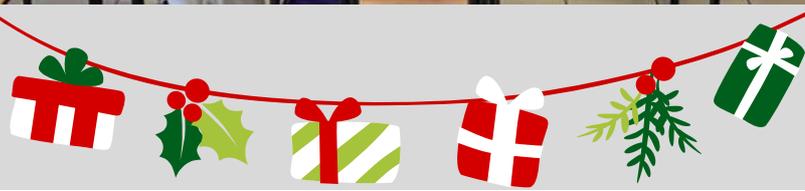
La classe 3[^]C si è preparata per la settimana dell'accoglienza, organizzata dalla nostra scuola a metà dicembre, prendendo ispirazione dalla tradizione anglosassone.

Gli alunni hanno progettato e costruito i Christmas Crackers della Gentilezza da scambiarsi e mettere sotto l'albero.

Dentro ai Crackers, oltre ai soliti gadgets, hanno scritto bigliettini con parole gentili sia in italiano che in inglese.



3[°]C
Primaria "Don Milani"



Un giorno speciale

21 dicembre 2023

Oggi è un giorno speciale!

Abbiamo conosciuto i bambini della scuola primaria che hanno cantato per noi canti di Natale accompagnati dalle loro maestre... sono stati bravissimi !!!

Che bel regalo, ci siamo divertiti tanto insieme!



Sezione C, Infanzia "Annunziata"

L'amicizia è ...



L'AMICIZIA È ...



22 DICEMBRE 2022

... uno dei sentimenti più belli da vivere perché dà ricchezza, emozioni, complicità e perché è assolutamente gratuita. Ad un tratto ci si vede, ci si sceglie, si costruisce una sorta di intimità; si può camminare accanto e crescere insieme pur percorrendo strade differenti, pur essendo distanti centinaia di migliaia di chilometri.

... un' espressione che raddoppia la nostra gioia e divide il nostro dolore.

... una dolce responsabilità, ma non è mai un opportunismo.

Queste sono alcune delle riflessioni che sono emerse durante la lezione di educazione civica nell'ora di religione in tutte le classi, completata con la realizzazione di disegni e frasi sull'amicizia.

Un lavoro stimolante, che ha stuzzicato il lato creativo di ogni studente perché l'amicizia è tante cose, per ognuno è diversa e speciale in modo diverso.



Successivamente i lavori sono stati esposti nella palestra della Scuola Secondaria "Bindi/Annunziata" durante la festa di Natale del 22 e del 23 dicembre, per poterli ammirare e per ricordarci quanto siamo fortunati perché l'amicizia è come un quadrifoglio: "difficile da trovare, ma è fortunato chi lo trova" (cit. di uno studente).

Matilde Di Bella e MariaFlaminia Marà
3°E Secondaria "Bindi/Annunziata"

FESTA &

MISURE

22/23 DICEMBRE 2022

Qualche giorno prima della festa natalizia del 22 e 23 dicembre, la nostra professoressa di matematica, MariaGrazia Martino, ci ha portato in palestra, luogo dove si sarebbe svolta la festa per portare a termine un compito di realtà. Abbiamo dovuto misurare lo spazio in cui si potevano sedere gli alunni e calcolare quello riservato all'orchestra. Nei giorni della festa abbiamo preso posto secondo i nostri calcoli insieme alle altre seconde e terze.



I nostri compagni di classe, Fabrizio Vallerani e Sofia D'Angelo, pur essendo molto ansiosi ed emozionati, hanno letto il significato profondo della canzone "Imagine" di John Lennon. Dopo che l'orchestra l'ha suonata, loro si sono rilassati e hanno scoperto che leggere in pubblico non è così complicato, anzi è molto bello e rende molto soddisfatti di se stessi.

Una volta finita questa canzone ne sono iniziate altre, alcune ballate da altri nostri compagni di scuola, tra cui "Guantanamera" e "Ebony and Ivory".

Ringraziamo tutte le professoresse e i professori e i collaboratori scolastici, la Preside e la Vicepreside per aver organizzato questa fantastica giornata per noi indimenticabile.

2°A

Secondaria "Bindi/Annunziata"

23 DICEMBRE 2022



Il giorno prima delle vacanze di Natale, noi ragazzi della 5^aD, insieme alle altre quinte delle scuole primarie, ci siamo recati nella grande palestra della scuola secondaria "Bindi/Annunziata" per assistere al concerto di Natale.

FINALMENTE IN PRESENZA!
Tutti noi alunni, primaria e secondaria, in un unico spazio comune abbiamo potuto finalmente cantare e suonare **TUTTI INSIEME!**

Inizialmente abbiamo ascoltato delle poesie, delle riflessioni e dei brani sul

tema annuale "NEI PANNI DEGLI ALTRI", letti dai nostri compagni più grandi, e dei brani musicali suonati dall'orchestra formata dai ragazzi che seguono l'indirizzo musicale della scuola secondaria. Uno dei pezzi eseguiti è stato "Imagine" che rappresenta un inno alla pace tra i popoli nel mondo.

Successivamente tutte le classi quinte della scuola Don Milani, compresa la nostra, hanno cantato il brano natalizio "Jingle Bells" in tre lingue: inglese, italiano ed ucraino. In questo modo ci siamo sentiti più vicini anche ai nostri compagni di classe ucraini.



Quali canzoni migliori avremmo potuto scegliere insieme ai nostri insegnanti che potessero celebrare la macro-tematica d'Istituto, "Mettersi nei panni degli altri" in un momento in cui abbiamo avuto la consapevolezza che molti bambini non potranno avere un Natale in pace come tutti noi?

Infine tutti insieme abbiamo ballato divertendoci tanto.

E' stato un momento importante, molto apprezzato da noi alunni ed anche dai professori perché ha regalato a tutti tante emozioni.

Dopo anni difficili di pandemia, poter partecipare in presenza ad un concerto musicale tutti insieme, ci ha reso soddisfatti e felici.

Andando oltre le esibizioni viste ed i pezzi musicali ascoltati, abbiamo vissuto in tutta la sua semplicità il vero spirito natalizio mettendoci nei panni degli altri.

Marco Tafà e Maria Carla Ettore
5^D Primaria "Don Milani"



INSIEME SI PUÒ!

23 DICEMBRE 2022

Venerdì 23 dicembre, presso la nostra scuola "BINDI-ANNUNZIATA", si è svolta la festa di Natale delle quinte di scuola primaria e delle prime di scuola secondaria di primo grado.

Questa attività è stata completamente organizzata da noi studenti, come prodotto dell'U.D.A. trasversale incentrata sulla tematica dell'empatia.

Abbiamo anche colto l'occasione per far conoscere il nostro plesso agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie del nostro Istituto Comprensivo che il prossimo anno saranno nostri compagni alla Secondaria di primo grado.

Come ogni anno, anche in questo l'I.C. Giulianova 2 ha scelto un tema su cui lavorare trasversalmente in tutte le discipline e per tutti gli ordini di scuola; la tematica scelta è "Mettersi nei panni degli altri".

La società è diventata sempre più multietnica e in particolare dallo scorso anno sono entrati a far parte delle nostre classi tanti amici ucraini costretti a lasciare la loro terra nativa. La nostra Italia li ha accolti a braccia aperte; spesso ci è capitato di tentare di metterci nei loro panni e di immaginare cosa si possa provare a non comprendere la lingua parlata in classe. Per questo noi alunni di prima, insieme ai nostri amici di quinta primaria, abbiamo cantato diverse canzoni che in qualche modo riguardavano la tematica trasversale: tutte le classi prime hanno cantato "YOU'VE GOT A FRIEND" di Carole King che parla di quanto sia importante l'amicizia nella vita di una persona.

Noi di 1°E, unica classe prima che studia la lingua spagnola, abbiamo cantato "MI TIERRA", un brano salsa scritto da Gloria Estefan, come tributo a Cuba, sua terra natia.



Con questa canzone volevamo esprimere la nostra vicinanza a tutti i nostri compagni che sono lontani dal loro Paese d'origine.

Le altre classi prime hanno cantato "ON ÉCRIT SUR LES MURS", canzone dei Kids United, un gruppo di bambini e adolescenti francesi che cantano per l'Unicef; si tratta di un messaggio di speranza per un mondo migliore.

Gli alunni delle quinte hanno cantato JINGLE BELLS in tre lingue: italiano, la nostra lingua madre, inglese, la lingua internazionale, e l'ucraino, la lingua dei nostri nuovi compagni.

È stata una giornata divertente e molto istruttiva, abbiamo realmente compreso che con impegno e lavorando insieme si possono ottenere ottimi risultati. Siamo soprattutto fieri di essere riusciti, con l'aiuto di tutti, a realizzare uno spettacolo così ben riuscito e coinvolgente attraverso attività che ci hanno visti nei panni di presentatori, cantanti, musicisti e, sul finale, anche ballerini.



*Carola De Iuliis,
Ludovica Di Donato,
Ludovica Cianella,
1°E Secondaria "Bindi/Annunziata"*



*Fuori e dentro la
scuola*

**CON LO
SPORT**



A tutto sport!

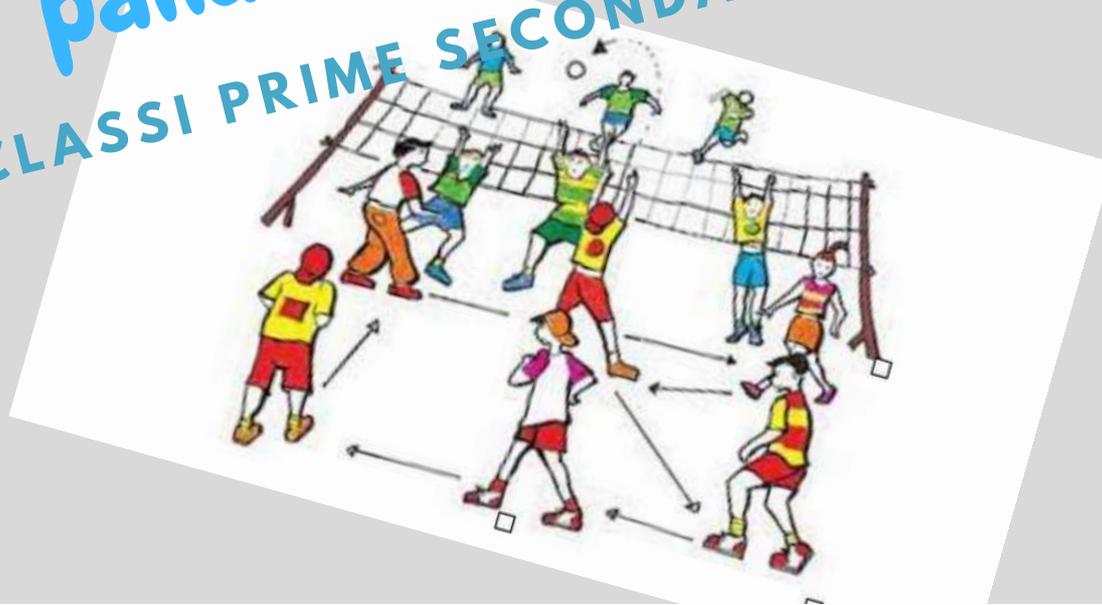
SCUOLA SECONDARIA
"BINDI/ANNUNZIATA"

Flash mob nazionale proposto da
Special Olympics
TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA



14 dicembre - torneo scolastico di
pallarilanciata

CLASSI PRIME SECONDARIE



Giochi sportivi studenteschi

CORSA CAMPESTRE FASE PROVINCIALE A GIULIANOVA



Giochi Sportivi Studenteschi

CORSA CAMPESTRE, FASE REGIONALE A CHIETI



Progetto "Scuola Attiva Junior"

BASKET



PALLARILANCIATA



14 DICEMBRE 2022

Il 14 dicembre 2022, nella palestra scolastica "Massimiliano Cardelli", si è tenuto il torneo di palla rilanciata, a cui hanno partecipato tutte le prime della Scuola Secondaria "Bindi/Annunziata".

Alle 16:00 è avvenuta la convocazione delle classi e, mezz'ora dopo, sono state estratte le prime due che avrebbero dato inizio al torneo: la 1°A e la 1°B. La prima partita è stata vinta dalla nostra classe, la 1°B, che successivamente è passata in finale. Sfortunatamente, la 1°D non era al completo e non ha potuto partecipare al torneo. Le professoresse di educazione fisica, Carmen Forresi e Maria Antonietta Bonaduce, hanno deciso, per far divertire anche i ragazzi di quest'ultima classe, che alcuni alunni della 1°C si sarebbero uniti a quelli della 1°D, che si è scontrata contro la 1°A.

La classe 1°E è arrivata in ritardo e ha giocato contro la classe 1°C. Il torneo si è concluso con la vittoria della della classe 1°C. Tutta la nostra classe concorda che partecipare al torneo è stata un'esperienza unica ed emozionante. Non tutto, però, nei nostri confronti è stato sportivo: difatti, alcuni alunni hanno fatto un tifo imparziale e maleducato. Nonostante questo, ribadiamo che è stato un magnifico momento per stare insieme e divertirci in compagnia dei nostri vecchi compagni di classe della Scuola Primaria.



1° B
Secondaria "Bindi/Annunziata"

Gli incontri

CON GLI ESPERTI



UN GIORNO DA scienziato

Quest'anno la madre di un nostro compagno della 5[°]A ci ha offerto un'opportunità bellissima!

Lei lavora alla Facoltà di Medicina Veterinaria, che si trova a Piano D'Accio, vicino a Teramo e, come ci ha poi raccontato, nella sua Università si trovano laboratori di ricerca e un ospedale didattico-veterinario-universitario.

Questa gentilissima dottoressa si è messa d'accordo con le maestre di scienze di tutte le classi quinte delle scuole primarie ed è venuta nella nostra scuola (un giorno alla Don Milani ed il giorno dopo alla Braga) portando con sé un microscopio VERO, oltre a diverse provette, vetrini, pinze e liquidi ... insomma tutto l'occorrente per farci immedesimare nel lavoro di ricercatore scientifico!



La mattina del 15 dicembre, la nostra maestra ci ha accompagnato nell'aula al piano terra (quella bellissima, tutta colorata, dove andiamo qualche volta per fare i nostri lavori di gruppo) e abbiamo trovato la dottoressa che ci aspettava.

Lei indossava un camice bianco e ci ha accolti con la Lim già accesa e dietro un tavolo "apparecchiato" con tutti gli strumenti scientifici che poi ci ha mostrato più da vicino!

Ci ha chiesto di dividerci in 4 gruppi e di accomodarci alle nostre postazioni. Poi ci ha spiegato che il suo lavoro di ricercatrice "citopatologica" si occupa nel ricercare cure a malattie di animali attraverso lo studio delle loro cellule malate. Per farci capire meglio, ci ha mostrato un power-point sull'argomento preparato da lei (molto colorato ed accattivante) e dopo è toccato a noi fare gli scienziati!

Ogni gruppo aveva a disposizione delle provette, una pinza e delle mini-lastre di plexiglass: nelle provette c'era del liquido che abbiamo dosato con un contagocce e versato su un vetrino dove abbiamo posizionato un nostro capello.



Poi la dottoressa ci ha chiesto di metterci in fila a gruppetti di 5 o 6 e, a turno, ci ha fatto guardare direttamente nel microscopio, sia il nostro capello, ingrandito migliaia di volte, sia alcune cellule di diversi animali che aveva portato con sé, spiegandoci anche le differenze tra la cellula di un tipo di tessuto e quella di un altro tipo.

Ad essere sinceri abbiamo fatto un po' di confusione perché tutti eravamo eccitati da quello che saremmo riusciti a vedere al microscopio, ma secondo me siamo stati anche più disciplinati di tante altre occasioni.

Infatti le maestre erano contente quasi quanto noi!

Alla fine abbiamo ringraziato la dottoressa e siamo tornati in classe. È stato molto bello e speriamo che ci siano presto altre occasioni così di stare a scuola e, magari, di poter andare anche a trovare la dottoressa nella sua Università, per vedere quei microscopi MOLTO più potenti che lei e i suoi colleghi utilizzano quotidianamente!

inaspettato

Ci avevano avvertito di andare a scuola con la tuta e le scarpette da ginnastica ... ma... il lunedì non avevamo motoria... che ci aspetterà?

Lunedì 19 dicembre (... sorpresa!) le insegnanti ci hanno accompagnato alla palestra della Scuola Secondaria

“Bindi/Annunziata”, per incontrare alcuni giocatori della squadra di basket in carrozzina “Amicacci”.

Siamo scesi dalla scala antincendio, per passare dal giardino della scuola dell'infanzia che comunica con quello della secondaria.

Appena siamo entrati abbiamo notato che la palestra era molto spaziosa e ben attrezzata (magari ce l'avessimo anche noi così!!).

Ci hanno accolto alcuni membri della squadra di

19 DICEMBRE 2022

fatto conoscere solo alcuni giocatori, perché altri erano in vacanza per le ferie natalizie.

Ci ha spiegato che ogni giocatore, per prendere parte alla gara, deve essere in possesso del “cartellino di gioco” che attesta il punteggio corrispondente al suo grado di disabilità. Lo scopo della classificazione dei giocatori è quello di equilibrare la squadra e permettere a tutti di partecipare. Il punteggio totale che deve raggiungere ogni squadra è di 14 punti.



Finalmente è arrivato il momento più entusiasmante: ci hanno proposto di “metterci nei loro panni” o meglio “nelle loro scarpe”, per simulare una partita di basket in carrozzina. Wow...!!! Tutti ci siamo fiondati verso le carrozzine messe a disposizione. Alcuni hanno avuto successo subito, altri hanno dovuto aspettare con ansia il proprio turno. È stato divertente provare, ma abbiamo constatato che non è affatto semplice gestire la carrozzina e contemporaneamente palleggiare per arrivare a fare canestro, facendo attenzione a schivare l'avversario che vuole ostacolarti. Questi atleti si muovono con disinvoltura e agilità, come facciamo noi che abbiamo un buon uso delle nostre gambe. Infine ci siamo salutati, abbiamo ringraziato per la bella esperienza vissuta e siamo tornati in classe. Siamo stati molto contenti di aver fatto questa esperienza che ci ha dato la dimostrazione che non ci dobbiamo arrendere di fronte ad una difficoltà e che anche in maniera diversa ognuno può arrivare agli stessi traguardi.

4°C e 4°D

Primaria "Don Milani"



UNA GIORNATA CON L'AGENZIA DELLE ENTRATE

31



20 DICEMBRE 2022

Il giorno 20 dicembre 2022, alle ore 9:00, la Scuola Secondaria di primo grado "Bindi/Annunziata" ha ricevuto la visita di tre funzionari dell'Agenzia delle Entrate, due donne e un uomo, per un incontro sul tema della legalità fiscale.

I tre rappresentanti ci hanno parlato dell'importanza dello scontrino: è molto importante che venga fatto dai commercianti e, ancor di più, richiesto dai clienti, perché farlo significa dare un contributo al paese. Solo pagando regolarmente le tasse dovute potremo

sperare che il nostro paese garantisca e migliori sempre i servizi pubblici di cui tutti i cittadini usufruiscono in forma gratuita. Ci hanno informato anche che lo scontrino, se non dato, dev'essere richiesto dall'acquirente; è un diritto e se non dato può essere comunicato all'Agenzie delle Entrate.

Inoltre, ci hanno spiegato che una parte dello stipendio che ricevono i lavoratori viene rilasciato allo Stato affinché quest'ultimo possa garantire, direttamente o indirettamente, i diritti di tutti, anche il nostro diritto allo studio.

È stata una bellissima "lezione di vita" in cui abbiamo imparato tanto sull'importanza dello scontrino e delle tasse.

1°B Secondaria "Bindi/Annunziata"

Nei panni di chi non vede



23 DICEMBRE 2022

Grazie al Bastone Bianco e al Cane Guida, la vita può continuare senza limiti.

Il Bastone Bianco è un bastone speciale per aiutare i non vedenti.

Esso può essere di diverse dimensioni: corto, medio o lungo.

Esistono due tipi di bastone: il bastone bianco normale pieghevole, il bastone per la passeggiata di colore rosso e bianco.

L'Associazione Lions Club organizza dei corsi di addestramento per cani guida, che per tutta la loro vita accompagneranno e aiuteranno le persone non vedenti.

Il cane, ovviamente, deve essere molto responsabile, deve saper riconoscere e aggirare gli ostacoli per avvertire e segnalare in tempo il pericolo.

Per questo il cane deve conoscere la routine della persona a cui verrà affidato ed essere capace di guardare per lui a destra e a sinistra prima di attraversare la strada. La persona non vedente prova il cane per qualche giorno, se si trovano bene l'un con l'altra, si scelgono come compagni di vita.

Quando incontriamo queste persone speciali, bisogna ricordarsi sempre di dar loro la precedenza e non distrarre il cane guida.

Noi alunni delle classi terze, il 23 dicembre 2022, abbiamo avuto l'onore di conoscere questa realtà insieme a Lyla, un labrador di 13 anni, una piccola grande eroina adesso a riposo.

Ringraziamo l'Associazione ... che ci ha "aperto gli occhi" su questa realtà.



3°C,

Primaria "Don Milani"

Intervista a Lyla

23 DICEMBRE 2022

A dicembre, le classi terze della Scuola Primaria "Don Milani" e "Braga" hanno ricevuto una visita speciale: Gianluca, non vedente, accompagnato dalla sua migliore amica, un cane di nome LYLA, insieme ai volontari dell'associazione "Lions Club" di Giulianova.

Prima di incontrarli, con le nostre maestre, abbiamo riflettuto sulle difficoltà che vivono le persone non vedenti o ipovedenti.

Durante l'incontro abbiamo provato a "METTERCI NEI LORO PANNI": bendati e con un bastone lungo e bianco abbiamo provato a percorrere un tratto della nostra palestra pieno di ostacoli ed imprevisti. Che emozione!

L'ospite d'eccezione è stata LYLA, un cane guida docile e affettuoso, ma fondamentale nella vita del suo padrone.

Dopo, con le informazioni raccolte quel giorno, abbiamo immaginato un'intervista fantastica a Lyla. Volete leggerla?



Bau Bau!

- Come ti chiami? - Ciao, io mi chiamo Lyla, BAU BAU!
- Di che razza sei? - Sono un Labrador.
- Vuoi descriverti ai nostri lettori? - Sono un Labrador di colore nero, ma con l'età mi è spuntato qualche ciuffo bianco.
- Com'era la tua vita da cucciola? - Per un anno ho vissuto con una famiglia che mi ha allevato molto bene. Poi sono entrata nella scuola di addestramento per cani guida. Ora ho 13 anni; devi sapere che un anno della mia vita corrisponde a 6/7 anni per un umano. ... sapete fare il conto?
- Sei andata a scuola per imparare questo mestiere? - Sì, sono andata a scuola. Per imparare questo mestiere bisogna studiare. Io ho frequentato la scuola di Scandicci, un paese vicino Firenze: lì ho lavorato tanto per imparare ed alla fine ci sono riuscita.
- Quanto tempo hai impiegato per diventare un cane guida? - Per diventare cane guida ho impiegato quasi due anni e ho superato tanti percorsi e tante prove, per esempio ho imparato a non distrarmi, a



concentrarmi sul mio compito. Quando ho cominciato a fare il cane guida con il mio amico Gianluca avevo sei anni.

Sei felice di essere un cane guida? - Sì, sono molto felice di aiutare il mio amico Gianluca, non vedi la mia coda? Mi piace molto avere questo ruolo, perché mi sento responsabile e perché grazie a me il mio padrone può fare le attività della vita quotidiana: cucinare, uscire, fare la spesa, andare in banca, giocare. E poi mi piace tanto aiutare le persone non vedenti anche perché, alla fine del mio compito, mi danno tanti croccantini, GNAM GNAM, e anche tante coccole, BAUUU!

Come fai ad aiutare il tuo padrone a prendere il tuo cibo? - Il mio padrone sa dove sono il cibo e la ciotola e io rimango vicino a lui, lo aiuto tirandogli i vestiti per indicargli la strada.

Ciao grande Lyla, da te abbiamo imparato quanto sia importante prendersi cura degli altri. Non ti dimenticheremo mai!

3°A e 3°B

Scuola Primaria "Don Milani"

... e per concludere ...



Nei panni di un bambino ucraino

16 DICEMBRE 2022

E' complicato mettersi "NEI PANNI DEGLI ALTRI", ma se provo a pensare al Natale di un bambino ucraino provo tante emozioni diverse.

Sento tristezza perché a causa della guerra egli non ha più una casa.

Provo rabbia perché la guerra ancora continua e all'improvviso ha cancellato tutto quello che egli aveva.

Provo paura per il timore di non farcela da solo e paura di perdere le persone più care.

Penso, però, che nonostante tutto questo egli festeggerà il Natale in maniera diversa da quelli passati.

Forse il suo Natale non avrà decorazioni, luci e regali, ma egli proverà per la prima volta il Natale vero, facendo un albero, anziché nella sua casa, nel proprio cuore.

Al posto delle palline metterò le persone più care, quelle amate e quelle perdute. Al posto dei nastri metterò chi gli ha dato una mano o chi lo ha deluso; al posto delle luci metterò i suoi veri amici e al posto della stella, in cima all'albero, metterò il suo paese, l'Ucraina.

Così, nonostante le lacrime, sentirà la gioia di vivere e di amare nel profondo del suo cuore, pensando alla pace nel mondo e a quella che solo il Natale può donare.

Marco Tafà,
5^aD Primaria "Don Milani"



UN TABLET NELLO ZAINO

37

DICEMBRE 2022

Lo scorso anno, la nostra scuola secondaria di primo grado "Bindi/Annunziata", ha avviato il progetto "Un Tablet nello zaino".

Il progetto consiste nell'utilizzo del tablet dove sono caricati i testi scolastici che possono essere usati a scuola in alternativa di quelli cartacei.

Questo progetto ha molti lati positivi secondo noi, ma anche dei lati negativi.

I lati positivi, ad esempio, sono quelli che riguardano la riduzione del peso dello zaino da portare ogni giorno a scuola, ma anche quello di avere la possibilità di ascoltare audio e video interattivi da supporto alla lezione frontale.

I lati negativi, invece, sono gli effetti che si potrebbero avere nel lungo termine sulla vista, visto che con la tecnologia moderna siamo bombardati da monitor e luci artificiali ogni giorno;



inoltre il tablet si rompe più facilmente dei libri che sono, invece, eterni e non ultimo ci possono essere problemi di connessione...e tutto il lavoro sfuma come neve che si scioglie al sole!

Quando cresceremo capiremo maggiormente che sfogliare vecchi libri di scuola ci farà rivivere vecchie emozioni, piuttosto che sfogliare pagine di un E-book, che rimarranno sempre uguali e fredde, sempre che il tablet non si sia rotto ancora prima di poterlo riprendere in mano.

2°A "Bindi/Annunziata"

LA MIA ESPERIENZA:

Open-day di matematica

17 GENNAIO 2023

Qualche settimana fa si è tenuta la gara di matematica al "Liceo Marie Curie" di Giulianova e io ho partecipato.

All'inizio non ero convinta di partecipare perché non ero sicura di riuscire a gestire la mia ansia, ma, alla fine, ho deciso di andarci perché in fondo mi piacciono le gare di ogni genere. Era un martedì pomeriggio e io continuavo ad essere molto agitata, anche durante la gara, perché mi aspettavo una prova un po' più facile.

Poi, venerdì 17 gennaio, la nostra professoressa è entrata in classe annunciando di avere una bella notizia: era uscita la classifica della gara!

Ha detto che una delle tre alunne della nostra classe che aveva partecipato alle gare di matematica si era classificata seconda e quando ha fatto il mio nome si è potuto percepire subito la mia sorpresa e, allo stesso tempo, la mia felicità perché non me l'aspettavo.

I miei amici mi hanno fatto i complimenti; me li hanno fatti anche le professoresse e i miei allenatori di tennis (lo sport che seguo con tanta passione nei miei pomeriggi).

In seguito sono stata avvisata che, domenica 19 gennaio, alle 16:00, avrei ricevuto la premiazione come seconda classificata recandomi al Liceo; sinceramente avevo di nuovo un po' di ansia anche perché nella mattinata di quella stessa domenica avrei dovuto anche affrontare la semifinale di un torneo di tennis.

Nel viaggio in macchina ho immaginato un eventuale discorso da fare che, però, non ho fatto. Ho avuto il piacere di incontrare anche la mia maestra di matematica della scuola primaria che mi ha fatto i complimenti insieme ai miei genitori e ai miei nonni che erano molto molto fieri di me. È stata davvero un'esperienza bellissima!!!

Benedetta Croce
III E Secondaria "Bindi/Annunziata"